



ASSOCIAZIONE 'GLI STELLINIANI' - UDINE

## XVII PREMIO *SERGIO SARTI*

10 febbraio 2023

### TRACCIA

*La recente tendenza alla polarizzazione delle opinioni e alla contrapposizione politica potrebbe influire negativamente sulla società e minare la democrazia. I cittadini di idee diverse tendono a non cercare una convergenza a vantaggio del bene comune, ma a perseguire il solo obiettivo di sconfiggere gli avversari.*

Questa, in estrema sintesi, la preoccupazione espressa nei documenti allegati.

Sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze ed esperienze personali, esprimi il tuo punto di vista su questo fenomeno in forte espansione nel mondo occidentale, elaborando un testo coerente e coeso in cui, dopo aver analizzato le tesi espresse nei cinque documenti, esporrai gli argomenti che le confermano o eventualmente le smentiscono e formulerai una conclusione che contenga il tuo personale convincimento.

#### **Documento 1**

«Come riporta una recente review proposta dal fisico teorico e giornalista Morris Mitchell Waldrop su *PNAS*, nella letteratura scientifica vengono solitamente individuati due tipi di polarizzazione: la prima è la polarizzazione delle opinioni, che consiste nella divisione della società su specifiche questioni talvolta scottanti, come ad esempio il possesso di armi o le politiche sanitarie. Ma esiste anche la polarizzazione sociale o affettiva, che consiste nell'identificazione di un individuo con un gruppo sociale (che spesso coincide con un partito politico) talmente forte da accendere dei sentimenti negativi molto intensi, come rabbia, risentimento e a volte persino odio, verso chi viene percepito estraneo al proprio gruppo perché appartiene, ad esempio, al partito opposto.»

FEDERICA D'AURIA, *La polarizzazione sociale negli Stati Uniti e le possibili strategie per contrastarla*, in <http://ilbolive.unipd.it/it/news/polarizzazione-sociale-stati-uniti-possibili>

#### **Documento 2**

«La polarizzazione è forse uno dei maggiori problemi delle democrazie contemporanee. [...] In quanto fonti di rapido accesso, flessibili, capaci di rompere con gli intermediari dell'informazione e, soprattutto, di consentire alle persone di essere in contatto con fonti di informazione e punti di vista che sarebbero altrimenti difficili da raggiungere, i social network erano visti come una delle grandi promesse di questi ultimi anni. Si diceva persino che i social network sarebbero stati una sorta

di 'agorà moderna', una sorta di forum virtuali habermasiani. Tuttavia l'evidenza empirica disponibile dimostra che la realtà è molto diversa. Gli studi condotti negli ultimi anni sembrano confermare una chiara tendenza: i social network favoriscono poco o nulla l'interazione e il dialogo tra persone con posizioni diverse. Più che moderne agorà o fori habermasiani, i social network sono una cassa di risonanza, che favorisce la conferma dei propri pregiudizi anziché l'esposizione a una pluralità di idee.»

JAVIER MARTÍN REYES, *Social network, polarizzazione e democrazia: dall'entusiasmo al disincanto*, in *Web e società democratica. Un matrimonio difficile*, Accademia University Press 2018

### **Documento 3**

«Mentre in precedenza la polarizzazione era vista principalmente solo in termini basati sui problemi, negli ultimi anni è emerso un nuovo tipo di divisione nel pubblico di massa: gli americani comuni detestano e diffidano sempre più di quelli dell'altra parte. Sia i democratici che i repubblicani affermano che i membri dell'altro partito sono ipocriti, egoisti e di mentalità chiusa e non sono disposti a socializzare oltre le linee del partito. Questo fenomeno di animosità tra le parti è noto come polarizzazione affettiva. Ne facciamo risalire le origini al potere della partigianeria come identità sociale [...], evidenziando come l'affetto di parte influenzi atteggiamenti e comportamenti ben al di fuori della sfera politica.»

SHANTO IYENGAR *et alii*, *The Origins and Consequences of Affective Polarization in the United States*, in «Annual Review of Political Science», 2019. Abstract

### **Documento 4**

«La scomparsa della complessità è forse uno degli effetti collaterali più gravi della polarizzazione vissuta negli ultimi anni da una parte del mondo occidentale. Certo, la complessità non dev'essere usata come alibi per evitare di prendere posizione. Di fronte ai morti sul lavoro o a un femminicidio, per fare due esempi dalla cronaca di questi mesi, non c'è complessità che tenga. Per quanto possano essere complicate e articolate le vicende che hanno portato a quegli eventi, all'origine c'è un'ingiustizia profonda o un sopruso violento, che come tale va denunciato con forza, apertamente e chiaramente. Ma ci sono molti altri casi in cui la polarizzazione, cancellando ogni complessità, annulla le sfumature e perfino le zone grigie d'incertezza che, quando ci sono, andrebbero invece fatte emergere.»

GIOVANNI DE MAURO, *Realtà*, in «Internazionale», n. 1433 - 29.10.2021. Abstract

### **Documento 5**

«Tu sai che la verità tende ad espandersi, ma aborrisce l'imposizione; nel proporre agli altri le tue convinzioni, eviti ogni eccesso di enfasi emotiva: le esponi con la stessa modalità con cui desideri che vengano accolte, con serenità di cuore e limpidezza di coscienza.»

SERGIO SARTI, XXI Proposizione, da *L'uomo assiale*, L'Aquila-Roma, Japadre 1986